



Consiglio Regionale della Campania

**XI LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
SEDUTA DEL 22 DICEMBRE 2022**

Delibera n. 124

L'anno duemilaventidue, il giorno 22 (ventidue) del mese di dicembre, alle ore 17:55, presso la sala riunioni della propria sede al Centro direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

Gennaro	OLIVIERO	Presidente
Loredana	RAIA	Vicepresidente
Valeria	CIARAMBINO	Vicepresidente
Andrea	VOLPE	Consigliere Questore
Massimo	GRIMALDI	Consigliere Questore
Fulvio	FREZZA	Consigliere Segretario
Alfonso	PISCITELLI	Consigliere Segretario

OGGETTO: Delibera dell'Ufficio di Presidenza del 30 giugno 2022, n. 100 - Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2022/2024 - Integrazioni.

Sono assenti: Massimo Grimaldi

Presiede: Gennaro Oliviero

Assistono i dirigenti Mario Vasco e Magda Fabbrocini

Relatore: Presidente Gennaro Oliviero

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Segretario generale, dalla Direzione generale Attività Legislativa e dalla Direzione generale risorse umane, finanziarie e strumentali con il supporto delle UD della DG risorse umane, finanziarie e strumentali, che ne attestano la regolarità amministrativa

PREMESSO che:

- a) con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 100 del 30 giugno 2022 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2022/2024, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
- b) con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 116 del 30 settembre 2022 sono stati apportati aggiornamenti al Piano, con riferimento al Piano delle azioni positive e alle schede relative alle LOA 2022;
- c) il paragrafo 3.3 del Piano ha contemplato il Piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2022/2024 con una valenza prevalentemente programmatica, in considerazione delle problematiche connesse al rispetto dei vincoli dettati dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 convertito in legge del 29 giugno 2019 n. 58 e del D.P.C.M. del 3 settembre 2019 in materia di capacità assunzionali, con l'esigenza di determinare il contingente di personale per il quale occorre programmare le azioni da poter attuare nel rispetto del sistema di vincoli esistenti, tanto a livello normativo quanto a livello dello stesso bilancio consiliare;
- d) l'art. 33, comma 1, del D.L. 34/2019, come convertito nella Legge n. 58/2019 prevede : *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche al fine di consentire l'accelerazione degli investimenti pubblici, con particolare riferimento a quelli in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, ambientale, manutenzione di scuole e strade, opere infrastrutturali, edilizia sanitaria e agli altri programmi previsti dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, le regioni a statuto ordinario possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto di quelle la cui destinazione è vincolata, ivi incluse, per le finalità di cui al presente comma, quelle relative al servizio sanitario nazionale ed al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le regioni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le regioni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 le regioni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare*

gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”;

- e) il D.M. 3 settembre 2019 ha declinato la disciplina attuativa con l’approvazione delle *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato delle regioni”;*

VISTA la legge regionale n. 14 del 21 ottobre 2022 che all’art. 2 rubricato - Disposizioni per l’assunzione di personale in base alla sostenibilità finanziaria- ha previsto che: *“1. Al fine di procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato nei rispettivi ruoli del personale, a partire dall’anno 2022, il Consiglio regionale e la Giunta regionale possono sottoscrivere, entro il 31 ottobre di ogni anno, intese volte a definire il riparto della capacità assunzionale, fermo il rispetto del limite assunzionale complessivo determinato in attuazione dell’articolo 33, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. 2. In caso di mancata sottoscrizione dell’intesa nel termine indicato al comma 1, la capacità assunzionale del Consiglio e della Giunta Regionale, fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’Organo di revisione, è determinata in misura proporzionale alla rispettiva spesa del personale registrata nell’ultimo rendiconto della gestione approvato e fatta salva l’applicazione dell’articolo 33 del decreto-legge 34/2019 e della relativa disciplina attuativa”;*

RILEVATO che:

- a) con delibera n. 698 del 13 dicembre 2022 la Giunta regionale ha definito, in attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 2, comma 1 della legge regionale n. 14/2022, l’intesa sul riparto della capacità assunzionale tra Giunta Regionale e Consiglio Regionale per l’annualità 2022, riconoscendo al Consiglio Regionale una capacità assunzionale pari ad euro 962.465,53 per l’anno 2022, nell’ambito dei relativi spazi finanziari già asseverati dall’Organo di Revisione;
- b) con la medesima DGRC n. 698/2022 è stata rinviata a successivi provvedimenti la determinazione della capacità assunzionale riferita alle annualità 2023 e 2024 che, pertanto, saranno definite in sede di Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023/2025, da approvare entro il 31 gennaio 2023, o di un suo eventuale aggiornamento;

DATO atto che:

- a) dalla verifica dei fabbisogni organizzativi effettuata dalla Direzione Generale per le Risorse Umane, finanziarie e Strumentali per la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2022 – 2022, approvato con la già citata deliberazione del 30 giugno 2022, n. 100 sono state confermate sia la necessità di rafforzare gli uffici che sono preposti al prevalente compito istituzionale della formazione delle leggi regionali, sia le priorità già definite nei precedenti piani triennali in relazione alle funzioni che necessitano di essere urgentemente integrate in termini di personale, atteso il forte spopolamento subito dagli uffici negli ultimi anni per effetto dei pensionamenti;
- b) essendo invariate le funzioni dell’amministrazione, il contingente del personale individuato dal piano triennale del fabbisogno del personale 2019-2021, ferma la necessità di ottimizzarne la distribuzione all’interno delle Unità organizzative di livello dirigenziale per assicurare il massimo efficientamento della struttura amministrativa, confermato nel 2021 e nel 2022 con la deliberazione del 30 giugno 2022, n. 100 nella sezione “Piano triennale del fabbisogno del personale” 2022-2024 al 31 ottobre 2021 risultava così composto, in termini numerici e di qualifiche di inquadramento:

CATEGORIE	FABBISOGNO	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
Dirigenti	18	8 <i>(di cui 1 a t.d.)</i>	10 <i>(di cui 1 con comando)</i>
D	112	79	33
C	80	72	8
B	19	11	8
TOTALI	229	169	60

- c) a fronte del fabbisogno individuato, per effetto delle assunzioni e delle cessazioni intervenute a fine 2021 e delle cessazioni relative all'anno in corso, al 31 dicembre 2022 si registrerà la seguente situazione:

CATEGORIE	FABBISOGNO	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
Dirigenti	18	7 <i>(di cui 1 a t.d.)</i>	11 <i>(di cui 2 con comando fino al 31/12)</i>
D	112	69	43
C	80	66	14
B	19	11	8
TOTALI	229	153	76

- d) per effetto delle cessazioni stimate per gli anni 2023 e 2024, la situazione dei posti vacanti, in assenza di una consistente politica assunzionale, comporterà al termine del periodo di programmazione una riduzione dell'organico del 38%, come si rileva dalle seguenti tabelle:

ANNO 2023			
CATEGORIE	FABBISOGNO	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
Dirigenti	18	6 <i>(di cui 1 a t.d.)</i>	12
D	112	66	46
C	80	64	16
B	19	11	8
TOTALI	229	147	82

ANNO 2024			
CATEGORIE	FABBISOGNO	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
Dirigenti	18	6 <i>(di cui 1 a t.d.)</i>	12
D	112	63	49
C	80	62	18
B	19	11	8
TOTALI	229	142	87

- e) in seguito all'approvazione della deliberazione di Giunta regionale 698/22 che, nell'ambito dei relativi spazi finanziari già asseverati dall'Organo di Revisione, ha definito l'intesa in merito alla capacità assunzionale riservata al Consiglio Regionale, determinandola in euro 962.465,53 per

l'anno 2022, occorre integrare in tal senso la sezione "Stato attuale e programmazione" del punto 3.3 del Piano Triennale del fabbisogno del personale 2022-2024 specificando le possibilità di copertura dei fabbisogni rilevati in considerazione degli spazi occupazionali riconosciuti Consiglio regionale per il 2022 nell'intento di mitigare la carenza di personale verificatasi per effetto delle cessazioni intervenute nel corso degli ultimi anni;

RITENUTO, pertanto, di dover individuare, nell'ambito dei fabbisogni di cui alla delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del 30 giugno 2022, n. 100, il primo contingente di personale per il quale è possibile avviare le procedure di reclutamento, attesa la capacità assunzionale riconosciuta al consiglio regionale con la citata deliberazione di Giunta regionale 698/22;

CONSIDERATO che:

- a) attese le attuali carenze di organico, dalle verifiche condotte nell'ambito degli Uffici, è emerso che è opportuno destinare gli spazi occupazionali disponibili alla copertura prioritaria delle seguenti posizioni:

CAT.	TEMPO PIENO	Costo Tabellare per U.P.	SPESA ANNUA	CONTRIBUTI	IRAP	INAIL	SPESA TOTALE
Dirigenti	3	45.260,77	135.782,31	36.226,72	0	814,69	172.823,72
D	14	23.980,09	335.721,26	89.570,44	0	2.014,33	427.306,03
C	4	22.039,41	88.157,64	23.520,46	0	528,95	112.207,05
B	2	19.536,91	39.073,82	10.424,89	0	234,44	49.733,15
TOTALI	23	110.817,18	598.735,03	159.742,51	0	3.592,41	762.069,95
INCREMENTO FONDO DIPENDENTI			161.089,66	38.339,34	0	966,54	200.395,54
TOTALE COMPLESSIVO							962.465,49

- b) per la copertura dei posti di cui al contingente del precedente gruppo di 23 unità si procederà secondo quanto già stabilito nella precedente deliberazione del 30 giugno 2022, n. 100 con procedure che si chiuderanno nel periodo di vigenza del piano triennale di fabbisogno del personale 2022 – 2024 e nel rispetto delle quote d'obbligo della Legge n. 68/1999;

DATO ATTO:

- a) che, previa convocazione per le vie brevi, è stata data informativa alle RSU e alle OO.SS. del contenuto della presente proposta di deliberazione, che ne hanno preso atto con rinuncia ai termini di cui all'art. 4 del vigente CCNL, esortando l'Amministrazione a riservare agli interni il 50% dei posti disponibili, ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTI

Lo statuto regionale

Le norme e gli atti citati in premessa;

La propria precedente deliberazione del 30 giugno 2022, n. 100

Ad unanimità dei voti espressi

DELIBERA

1) di integrare la propria precedente deliberazione del 30 giugno 2022, n. 100 aggiungendo alla sezione 3, paragrafo 3.3 della sezione Piano Triennale del fabbisogno del personale 2022-2024 del PIAO 2022-2024:

1.1 come ultimo periodo del paragrafo “Capacità assunzionale” i seguenti periodi:

“Con delibera n. 698 del 13 dicembre 2022 la Giunta regionale ha definito, in attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 2, comma 1 della legge regionale n. 14/2022, l’intesa sul riparto della capacità assunzionale tra Giunta Regionale e Consiglio Regionale per l’annualità 2022, riconoscendo al Consiglio Regionale una capacità assunzionale pari ad euro 962.465,53 per l’anno 2022, nell’ambito dei relativi spazi finanziari già asseverati dall’Organo di Revisione

Attese le attuali carenze di organico, dalle verifiche condotte nell’ambito degli Uffici, è emerso che è opportuno destinare gli spazi occupazionali disponibili alla copertura prioritaria delle seguenti posizioni le cui procedure di selezione si chiuderanno nel periodo di vigenza del presente piano (2022-2024), nel rispetto delle quote d’obbligo della Legge n. 68/1999 e ss. mm e ii.

CAT.	TEMPO PIENO	Costo Tabellare per U.P.	SPESA ANNUA	CONTRIBUTI	IRAP	INAIL	SPESA TOTALE
Dirigenti	3	45.260,77	135.782,31	36.226,72	0	814,69	172.823,72
D	14	23.980,09	335.721,26	89.570,44	0	2.014,33	427.306,03
C	4	22.039,41	88.157,64	23.520,46	0	528,95	112.207,05
B	2	19.536,91	39.073,82	10.424,89	0	234,44	49.733,15
TOTALI	23	110.817,18	598.735,03	159.742,51	0	3.592,41	762.069,95
INCREMENTO FONDO DIPENDENTI			161.089,66	38.339,34	0	966,54	200.395,54
TOTALE COMPLESSIVO							962.465,49

- 2) Di dare mandato alla Direzione generale risorse umane, finanziarie e strumentali di avviare le procedure relative all’attuazione di quanto disposto con l’integrazione oggetto del presente provvedimento, tramite la UD Gestione del personale del Consiglio regionale, riservando il 50% dei posti disponibili al personale dipendente del Consiglio regionale.
- 3) di trasmettere copia del presente atto al Segretario Generale, ai Dirigenti, all’Organismo Indipendente di Valutazione e al Responsabile della pubblicazione per gli adempimenti consequenziali e, per opportuna conoscenza, alle OO.SS. aziendali e al CUG.

Il Dirigente della UD
Gestione del Personale del Consiglio
Lucia Sorrentino

Il Direttore Generale
Risorse umane, finanziarie e strumentali
Maria Salerno

Il Direttore Generale
Attività legislativa
Magda Fabbrocini

Il Segretario generale
Mario Vasco

Il Consigliere Segretario
Fulvio Frezza

Il Presidente
Gennaro Oliviero